

Documento di valutazione dei rischi Maternità

(ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"

SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA

TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123

BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.edu.it



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38

20159 - Milano

P.IVA: IT11157810158

PEC: frareg@legalmail.it

www.frareg.com



INDICE

1.	<i>Introduzione</i>	3
2.	<i>I soggetti tutelati dalla legge</i>	3
3.	<i>Lavori vietati.</i>	4
4.	<i>Quando è vietato adibire al lavoro le donne</i>	4
5.	<i>Estensione del divieto</i>	4
6.	<i>Cosa fare</i>	5
7.	<i>Disciplina del congedo parentale</i>	7
8.	<i>Percorso</i>	7
9.	<i>Fase post Partum</i>	9
10.	<i>Ripresa attività lavorativa</i>	9
11.	<i>Riferimenti normativi</i>	10
12.	<i>Valutazione dei rischi a tutela della maternità</i>	10
12.1.	<i>Dati identificativi azienda</i>	11
12.2.	<i>Analisi dei rischi per mansione</i>	11
12.3.	<i>Esito della Valutazione</i>	17
13.	<i>Firme documento</i>	22
14.	<i>Firme per presa visione</i>	23



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



1. Introduzione

La gravidanza produce, fin dall'inizio, numerose modificazioni a carico dell'organismo materno che influenzano le funzioni di molti organi ed apparati. Tali cambiamenti possono condizionare la vita lavorativa della donna sia nel senso di una maggiore suscettibilità allo stress e alla fatica fisica, sia per i possibili danni da agenti nocivi sul prodotto del concepimento.

Le modificazioni fisiologiche indotte dalla gravidanza possono, inoltre, rendere più suscettibile la donna nei confronti dei seguenti fattori di rischio per la salute presenti in ambito lavorativo:

- rumore;
- radiazioni;
- lavoro a turni e notturno;
- radiazioni ionizzanti;
- vibrazioni;
- rischio infettivo;
- microclima;
- posture;
- solventi;
- antiparassitari;
- fatica mentale – stress;
- metalli;
- movimentazione manuale dei carichi.

2. I soggetti tutelati dalla legge

I meccanismi di tutela previsti dalla legge sono rivolti a tutte le lavoratrici subordinate, dipendenti di organismi privati e pubblici, comprese le apprendiste, le lavoratrici in contratto di formazione lavoro e part time e le socie delle cooperative. Alle lavoratrici subordinate sono equiparate le socie lavoratrici di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società e degli enti stessi; le utenti dei servizi di orientamento e formazione scolastica

Si definisce congedo di maternità l'astensione obbligatoria dal lavoro della lavoratrice.

Le disposizioni di legge sono applicate alle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato.

Per il lavoro part time, la normativa prevede la stessa tutela del lavoro a tempo pieno (DPR 1026/76 art. 5 lett. g).

Si ritiene applicabile la legge di tutela anche se il rischio è rappresentato dalla permanenza in piedi per più di metà dell'orario di lavoro qualora vi sia almeno un altro rischio quale fatica fisica, movimentazione dei carichi ecc.

La gestante può prendersi dei momenti di riposo durante l'orario di lavoro, previa comunicazione al responsabile.



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



3. Lavori vietati.

1. È vietato adibire le lavoratrici al trasporto e al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri. I lavori pericolosi, faticosi ed insalubri sono indicati dall'articolo 5 del D.P.R. n. 1026/76.
2. La lavoratrice è addetta ad altre mansioni per il periodo per il quale è previsto il divieto.
3. La lavoratrice è, altresì, spostata ad altre mansioni nei casi in cui i servizi ispettivi del Ministero del lavoro, d'ufficio o su istanza della lavoratrice, accertino che le condizioni di lavoro o ambientali sono pregiudizievoli alla salute della donna.
4. La lavoratrice adibita a mansioni inferiori a quelle abituali conserva la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, nonché la qualifica originale.
5. Quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, il servizio ispettivo del Ministero del lavoro, competente per territorio, può disporre l'interdizione dal lavoro.
6. Le donne durante la gravidanza non possono svolgere attività in zone che potrebbero esporre il nascituro ad una dose che ecceda a un millisievert durante il periodo di gravidanza.

4. Quando è vietato adibire al lavoro le donne

È vietato adibire al lavoro le donne:

- a) durante i due mesi precedenti la data presunta del parto;
- b) ove il parto avvenga oltre tale data, per il periodo intercorrente tra la data presunta e la data effettiva del parto;
- c) durante i tre mesi dopo il parto;
- d) astensione nel mese prima del parto e nei quattro successivi;
- e) durante i giorni non goduti prima del parto, qualora il parto avvenga in data anticipata rispetto a quella presunta. Tali giorni si aggiungono al periodo di congedo di maternità dopo il parto, anche qualora la somma dei periodi di cui alle lettere a) e c) superi il limite complessivo di cinque mesi.

In alternativa, è riconosciuta alle lavoratrici la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Nel caso di interruzione spontanea o terapeutica della gravidanza successiva al 180° giorno dall'inizio della gestazione, nonché in caso di decesso del bambino alla nascita o durante il congedo di maternità, le lavoratrici hanno facoltà di riprendere in qualunque momento l'attività lavorativa, con un preavviso di dieci giorni al datore di lavoro, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla loro salute.

È vietato adibire le donne in gravidanza al lavoro notturno, dalle ore 24 alle ore 6.

5. Estensione del divieto

Il divieto è anticipato a tre mesi prima del parto quando le lavoratrici sono occupate in lavori che in relazione all'avanzato stato di gravidanza siano da ritenersi gravosi o pregiudizievoli.



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



Il servizio ispettivo del Ministero del Lavoro, o il Servizio Sanitario territoriale, possono decidere l'interdizione dal lavoro per uno dei seguenti motivi:

- gravi complicanze della gravidanza
- quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenuti pregiudizievoli per la salute della donna e del bambino
- quando la lavoratrice non può essere spostata ad altre mansioni.

La lavoratrice è spostata ad altre mansioni nel caso in cui si accerti che le condizioni di lavoro o ambientali siano pregiudizievoli per lei. Quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni l'ente competente può disporre l'interdizione al lavoro.

6. Cosa fare

Il datore di lavoro:

- valuta i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici in particolare i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici;
- informa le lavoratrici sui rischi individuati e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate.



Consulenza e formazione

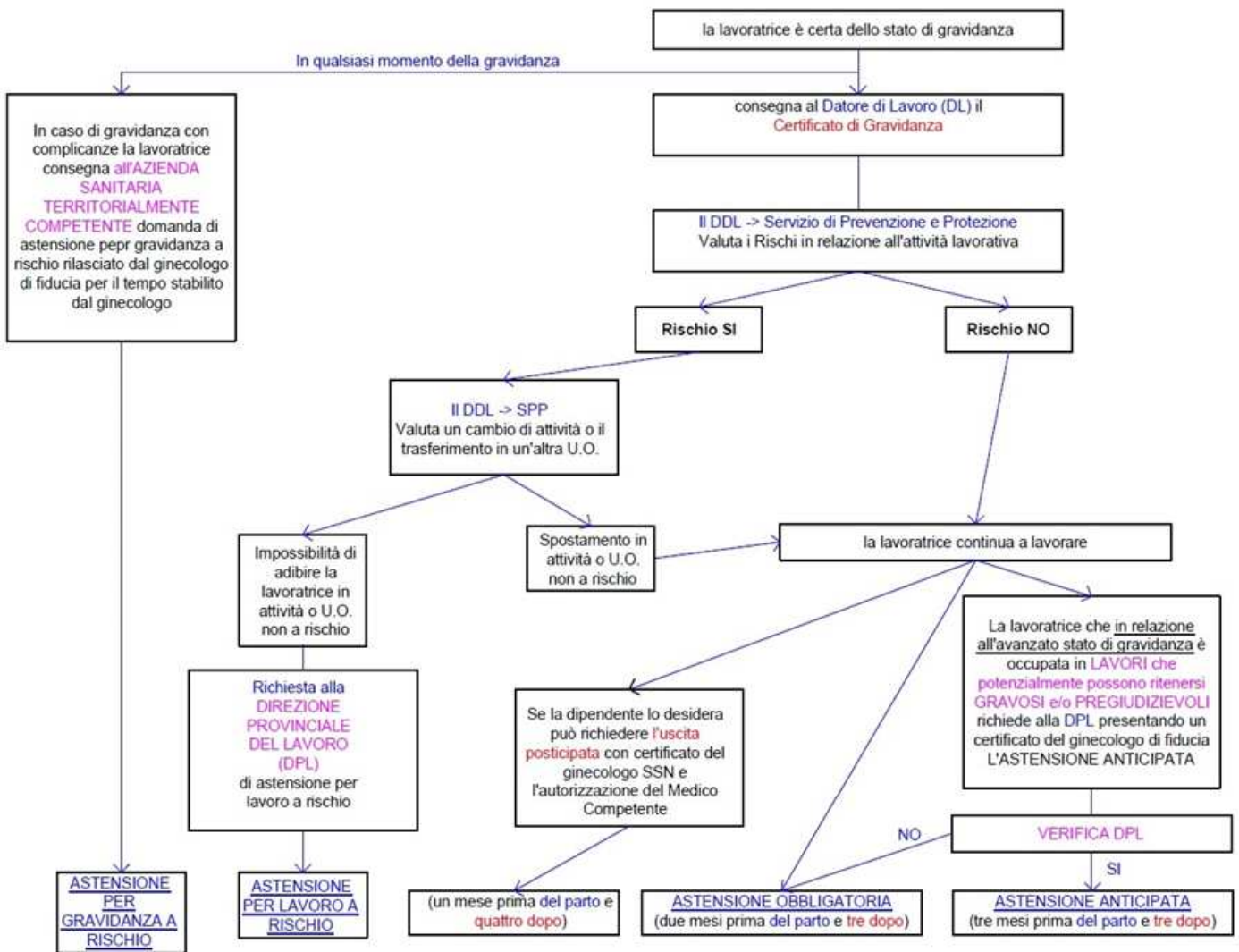
Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com

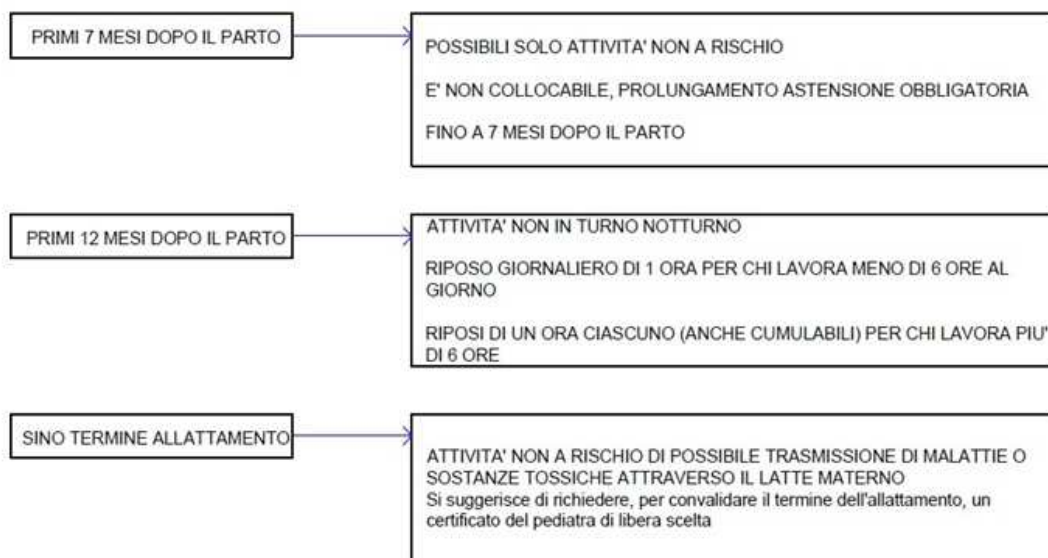


PERCORSI POSSIBILI DELLA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA



In caso di PARTO PREMATURO L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA ha comunque una durata pari a 5 mesi

RIENTRO AL TERMINE DELLA GRAVIDANZA



7. Disciplina del congedo parentale

1. Entrambi i genitori hanno diritto al congedo parentale per i primi dodici anni di ciascun figlio/a, per un periodo complessivo massimo di dieci mesi secondo la seguente modulazione:

- Alla madre lavoratrice, dopo il termine del congedo di maternità, per un periodo, frazionato o continuativo, massimo di 6 mesi.
- Al padre lavoratore, per un periodo frazionato o continuativo di 6 mesi ovvero di 7 mesi, qualora usufruisca del congedo parentale per un periodo, frazionato o continuativo, non inferiore a tre mesi: in questo caso, il periodo massimo utilizzabile da entrambi i genitori diventa 11 mesi.
- In linea generale, la disciplina contrattuale nel pubblico impiego prevede per i primi 30 giorni di congedo parentale la corresponsione della retribuzione al 100%.
- Per gli ulteriori periodi di congedo parentale, per i primi sei anni di vita del bambino, è riconosciuto il 30% della retribuzione, per un periodo massimo complessivo, tra i genitori, di 6 mesi.
- Per i periodi richiesti dopo i sei e fino agli otto anni del bambino, si ha diritto ad una indennità pari al 30% della retribuzione solo qualora il reddito individuale del genitore richiedente sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione.

2. In virtù delle modifiche normative introdotte, i genitori che hanno figli di età compresa tra gli 8 e i 12 anni potranno beneficiare di una riapertura dei termini per richiedere il congedo parentale, nel caso in cui non abbiano già esaurito il periodo massimo di congedo parentale previsto dalle norme.

3. Il congedo parentale può essere fruito non soltanto su base giornaliera ma anche oraria (contrariamente al passato) in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero, calcolato sulla base delle ultime 4 settimane o del mese immediatamente precedente a quello nel corso del quale si intende fruire di tale congedo.

4. La scelta della modalità oraria esclude il cumulo con i permessi e i riposi previsti dal decreto legislativo n. 151/2001.

5. Il termine di preavviso richiesto per usufruire del congedo parentale non può essere inferiore a 5 giorni. Il termine si riduce a giorni 2 per la fruizione del congedo su base oraria.

6. Il congedo parentale può essere fruito anche dai genitori adottivi o affidatari, qualunque sia l'età del minore, entro dodici anni da suo ingresso nella famiglia e, comunque, non oltre il raggiungimento della maggiore età. 5

7. Per i periodi di congedo fruiti entro il sesto anno dall'ingresso del minore nella famiglia spetta un'indennità pari al 30% della retribuzione per un periodo massimo complessivo tra i genitori di sei mesi, come previsto per genitori naturali.

8. Inoltre, per i minori con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, hanno diritto, al prolungamento del congedo parentale entro il compimento del dodicesimo anno di vita del bambino (non più entro l'ottavo), a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del genitore.

8. Percorso

La lavoratrice: accertato lo stato di gravidanza lo comunica al Datore di Lavoro (DdL) con un certificato medico di gravidanza rilasciato su carta intestata del S.S.N a firma di un medico.



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



La dipendente esposta a rischio radiologico ha l'obbligo di notificare al DdL il proprio stato di gestazione non appena accertato (risposta positiva al primo accertamento).

Qualora la lavoratrice presenti gravi complicanze della gestazione o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza, può presentare alla DTL specifica domanda di astensione per gravidanza a rischio corredata da un certificato rilasciato su carta intestata del S.S.N., da un ginecologo del S.S.N. o con esso convenzionato, attestante le condizioni previste dall'art. 17, comma 2, lettera a) del TU n. 151/2001. Se la DTL non emette il provvedimento entro sette giorni, la richiesta si intende accolta.

Datore di lavoro:

- a) informa la lavoratrice sui rischi presenti sul luogo di lavoro; sulle attività che devono essere evitate, le precauzioni e i dispositivi di protezione individuale (DPI) da utilizzare; sulle procedure aziendali esistenti a tutela della salute e della sicurezza della stessa e del nascituro; sulle norme di tutela in materia (astensione anticipata, astensione obbligatoria, facoltativa, congedi parentali, rientro al lavoro, ecc.).
- b) tramite i Dirigenti o preposti con la collaborazione del Medico Competente, del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), valuta le attività che possono comportare un rischio per la gravida e il nascituro per verificare il possibile mantenimento della lavoratrice presso la stessa UO con limitazioni o cambio della mansioni, o predisporre il trasferimento presso altra struttura.
- c) nell'impossibilità di adibire la lavoratrice all'interno dell'Azienda in attività non a rischio lo segnala all'INL che può disporre, sulla base di accertamento medico avvalendosi dei competenti organi del S.S.N., l'interdizione dal lavoro per uno o più periodi (astensione per lavoro a rischio).

Astensione dal lavoro:

1) obbligatoria: le lavoratrici devono astenersi obbligatoriamente dal lavoro:

- nei due mesi precedenti la data presunta del parto e comunque fino alla data di nascita del bambino; o nel mese precedente la data presunta del parto e sempre fino alla nascita del bambino, per scelta e a condizione che non vi siano pregiudizi per la salute della gestante e del nascituro (certificato rilasciato dal ginecologo del S.S.N. o con esso convenzionato. Il Medico Competente dovrà attestare l'assenza di controindicazioni lavorative);
- nei tre mesi successivi al parto oppure, se hanno fruito di un solo mese prima del parto, nei quattro mesi successivi.

In caso di parto prematuro la lavoratrice ha comunque diritto al congedo fino alla data presunta del parto, potrà recuperare i giorni non goduti a causa dell'anticipazione dell'evento aggiungendoli al periodo di congedo dopo il parto.

In caso di parto posticipato i conteggi di astensione obbligatoria post-partum partono dalla data effettiva del parto.

Se il figlio nato prematuro ha necessità di degenza presso una struttura ospedaliera la madre ha diritto alla sospensione temporanea del congedo; in questo caso può fruire del restante congedo dalla data di rientro a casa del figlio.

2) anticipata: l'attività lavorativa e l'ambiente di lavoro in cui questa si svolge possono comportare un rischio per la salute della lavoratrice gestante e/o del nascituro.

Per tale motivo la legge stabilisce che i pericoli dell'ambiente di lavoro siano identificati, controllati e prevenuti con una protezione maggiore rappresentata da:

- una anticipazione del congedo obbligatorio ai tre mesi prima del parto per le lavoratrici occupate in lavori pregiudizievoli e gravosi in relazione allo stato avanzato di gravidanza;
- il divieto di adibire la donna durante la gravidanza e per sette mesi dopo il parto a "lavori pericolosi, faticosi ed insalubri" provvedendo allo spostamento ad altre mansioni o concedendo l'astensione anticipata qualora ciò non fosse possibile.
- le gestanti e le madri che allattano non possono svolgere attività in zone che comportano esposizione a radiazioni ionizzanti.



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



In alternativa, come previsto dalla Legge 145/2018, c.d. Legge di Bilancio 2019 è riconosciuta alle lavoratrici la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro

Il Datore di Lavoro, avvalendosi della collaborazione del Medico Competente, valuta il rischio per la salute della gestante, informa dei rischi presenti la lavoratrice ed i rappresentanti per la sicurezza, prevede interventi di protezione e prevenzione. Tra questi ultimi, è compreso lo spostamento ad una mansione non a rischio; qualora ciò non fosse possibile, il DdL deve darne motivata comunicazione all'INL, in modo da consentire alla lavoratrice di usufruire dell'astensione anticipata dal lavoro.

L'istanza può essere presentata anche dalla lavoratrice entro i tre mesi antecedenti alla data presunta del parto.

9. Fase post Partum

La lavoratrice deve presentare al DdL un certificato di nascita entro 30 giorni dal parto.

La legge prevede la possibilità di fruire di un ulteriore periodo di astensione dal lavoro, terminato il periodo di congedo di maternità (astensione facoltativa).

L'astensione facoltativa può iniziare al termine di quella obbligatoria e presenta alcune caratteristiche:

- **domanda:** per fruire dell'astensione facoltativa deve essere inoltrata al DdL specifica domanda con l'indicazione del periodo di astensione richiesto, con un preavviso non inferiore ai 15gg, salvi i casi di oggettiva difficoltà, debitamente comprovati.
- **interessati:** può essere richiesta da entrambi i genitori, i quali possono assentarsi dal lavoro anche contemporaneamente, in particolare il padre può richiedere l'astensione facoltativa anche durante l'astensione obbligatoria della madre;
- **durata:** per ciascuno dei genitori individualmente il periodo massimo è di sei mesi, ma se ne usufruiscono ambedue i genitori il limite massimo del congedo è di 10 mesi, nel caso sia il padre ad utilizzare per almeno tre mesi tale limite è elevato a 11 mesi;
- **limiti temporali:** fino a 8 anni di vita del bambino in modo sia continuativo che frazionato.
- **unico genitore:** il padre o la madre che sia unico genitore ha diritto di assentarsi dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato non superiore ai 10 mesi.
- **adozione o affidamento preadottivo o temporaneo:** la madre o il padre adottivo o affidatario possono fruire dei medesimi diritti di congedo parentale che spettano ai genitori naturali. Nel caso in cui il minore, al momento dell'affidamento, abbia una età compresa tra i sei e i dodici anni, il diritto di astenersi dal lavoro può essere esercitato nei primi tre anni dall'ingresso del minore in famiglia,
- il limite di età del bambino è elevato a 6 anni per la retribuzione e a 12 anni per il diritto al congedo parentale, che deve comunque essere fruito entro i primi 3 anni dall'ingresso del bambino nella famiglia adottiva od affidataria.
- prolungamento possibile fino a tre anni, per genitori con figlio con handicap in situazione di gravità accertata;

10. Ripresa attività lavorativa

La ripresa dell'attività lavorativa può avvenire in diversi momenti:

- Nei primi sette mesi dopo il parto la lavoratrice non può essere esposta a lavori a rischio per il post partum o l'allattamento.



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



- Nei primi 12 mesi dopo il parto la lavoratrice non può svolgere la propria attività in turno notturno (dalle ore 24.00 alle ore 6.00).
- Periodi di riposo: durante il 1° anno di vita del bambino la lavoratrice ha diritto a due periodi di riposo di un ora ciascuno. Il riposo è uno solo quando l'orario giornaliero di lavoro è inferiore a sei ore. I periodi di riposo sono considerati ore lavorative anche agli effetti della retribuzione e comportano il diritto della lavoratrice ad uscire dall'Azienda. In caso di parto plurimo i periodi di riposo sono raddoppiati.
- Allattamento oltre al 7° mese: in questo caso é necessario richiedere una certificazione del medico, rinnovabile periodicamente ogni 30 giorni, da inviare al Medico Competente per la formulazione di un giudizio di idoneità che preveda la non esposizione ad attività lavorative a rischio per l'allattamento e che copra la durata dello stesso (come a titolo esemplificativo e non limitativo gas anestetici, antitumorali, radionuclidi). Alla sospensione la lavoratrice verrà sottoposta a controllo sanitario per modificare il giudizio di idoneità, che di norma si attesta nel primo anno di vita del bambino.

11. Riferimenti normativi

- Decreto del Presidente della Repubblica n° 303 del 19/03/1956: Norme generali per l'igiene del lavoro,
- Legge ordinaria del Parlamento n° 977 del 17/10/1967: Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti, Art. 6.
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 432 del 20/01/1976: Determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della L. 17 ottobre 1967, n. 977, sulla tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti.
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 1026 del 25/11/1976: Regolamento di esecuzione della L. 30 dicembre 1971, n. 1204 sulla tutela delle lavoratrici madri, Art. 5.
- D. Lgs 645/96 il quale prescrive misure di tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, *che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato.*
- D.Lgs. 151/01 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 200 n. 53".
- Legge 145/2018, c.d. Legge di Bilancio 2019

12. Valutazione dei rischi a tutela della maternità

Il datore di lavoro provvede alla valutazione dei rischi per la lavoratrice in stato di gravidanza tenendo conto delle disposizioni dettate dal D.lgs. 151/01 il quale prescrive misure di tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, *che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato.*



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



12.1. Dati identificativi azienda

Ragione sociale dell'azienda	Istituto di Istituzione Superiore di Stato "Andrea Mantegna"
Sede operativa	Via Fura 96 25125 Brescia (BS)
Sede succursale	Via Ghislandi 1 25125 Brescia (BS)
Datore di lavoro/Direttore Generale	Giovanni Rosa
Medico competente	Dott. Alba Tosca Porcu
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Anna Bitonti, Antonio Bufano.
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Stéphane Barbosa – Frareg s.r.l.
Data della valutazione	20/02/2024

12.2. Analisi dei rischi per mansione

Le attività svolte presso l'Istituto Scolastico rientrano nell'ambito dei servizi di istruzione ed educazione. L'Attività principale svolta è di didattica teorica, tecnica e pratica. Inoltre, vengono svolte attività extradidattiche di amministrazione, manutenzione e pulizia degli ambienti.

Definizione delle misure di prevenzione e protezione da adottare:

Mansione	Rischi presenti
----------	-----------------



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



PERSONALE AMMINISTRATIVO: direzione e segreteria	Ufficio amministrativo, ufficio personale, ufficio didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Videoterminali (<20 ore settimanali) - Agenti chimici (sostituzione toner) - Posture incongrue (prendere/riporre plichi in posizione molto basse/alte, posizione fissa seduta) - Movimentazione manuale carichi – sollevamento e trasporto (carichi oltre i 3 kg) - Rumore (inquinamento acustico da ufficio inferiore ai limiti di 80 dBA) - Urti, colpi, impatti, compressioni (utilizzo improprio di arredi) - Agenti biologici (da possibile contatto con materiale organico) - Stress Lavoro-correlato
	Archiviazione pratiche	
	Uso attrezzatura da ufficio	
DOCENTE	Didattica teorica	<ul style="list-style-type: none"> - Videoterminali (in caso di Didattica Digitale Integrata) - Inalazione di polveri (gesso per lavagna) - Posture incongrue (postura eretta prolungata durante le ore di lezione) - Elettrocuzione (contatto cavi elettrici con isolante non integro o sovraccarico prese) - Rumore (inquinamento acustico da ambiente scolastico inferiore ai limiti di 80 dBA) - Disfonia (utilizzo tono elevato della voce) - Investimento, ribaltamento (scorretto ancoraggio scaffalature e armadi) - Investimenti e incidente stradale (durante i tragitti e le uscite didattiche) - Urti, colpi, impatti, compressioni (utilizzo improprio di arredi) - Agenti biologici (da possibile contatto con materiale organico) - Agenti chimici (toner) - Stress Lavoro-correlato
	Sorveglianza alunni	
	Stampa e duplicazione	
	Attività in Aula Magna	
	Uscite didattiche, viaggi di istruzione	
DOCENTE DI SOSTEGNO	Didattica teorica	<ul style="list-style-type: none"> - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto (movimentazione studenti non autonomi) - Urti, colpi, impatti, compressioni (utilizzo improprio di arredi e aggressioni involontarie in caso di disabili psichici) - Inalazione di polveri (gesso per lavagna) - Investimenti e incidente stradale (durante i tragitti e le uscite didattiche) - Agenti biologici ((da possibile contatto con materiale organico)) - Agenti chimici (toner) - Stress Lavoro-correlato
	Sorveglianza alunni	
	Assistenza alunni	
	Stampa e duplicazione	
	Uscite didattiche, viaggi di istruzione	
DOCENTE TECNICO PRATICO DI INFORMATICA DOCENTE TECNICO PRATICO DI LINGUA STRANIERA ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO LINGUISTICO-INFORMATICO	Attività pratica di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Videoterminali (in caso di Didattica Digitale Integrata) - Posture incongrue (postura eretta prolungata durante le ore di laboratorio) - Elettrocuzione (contatto cavi elettrici con isolante non integro o sovraccarico prese) - Urto e ferimento (utilizzo improprio di arredi) - Agenti biologici ((da possibile contatto con materiale organico)) - Agenti chimici (toner) - Investimenti e incidente stradale (durante i tragitti e le uscite didattiche) - Stress Lavoro-correlato
	Sorveglianza alunni	
	Uscite didattiche, viaggi di istruzione	



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



Mansione		Rischi presenti
DOCENTE TECNICO PRATICO DI CUCINA ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI CUCINA	Attività pratica di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Posture incongrue (postura eretta prolungata durante le ore di laboratorio) - Scivolamenti, cadute a livello (superfici scivolose a causa della presenza di acqua) - Urti, colpi, impatti, compressioni (utilizzo improprio di arredi) - Rischio meccanico (utilizzo di macchinari con argani in movimento) - Elettrocuzione (shock elettrici per contatti con parte in tensione con mani umide) - Esposizione vapore acqueo (esposizione ad aerosol) - Apparecchiature a gas (rischio fiamme ed esplosioni) - Disfonia (utilizzo tono elevato della voce) - Rumore e vibrazione (esposizione limitata nel tempo con livelli di esposizione minori ai valori limite) - Ustioni (durante l'impiego di attrezzature a fiamma o di riscaldamento) - Punture, tagli, abrasioni (dovuti al taglio manuale degli alimenti) - Investimenti e incidente stradale (durante i tragitti e le uscite didattiche) - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto/spinta e traino (movimentazione derrate alimentari) - Microclima caldo severo (stress termico ambiente caldo) - Microclima freddo severo (stress termico ambiente freddo come celle frigo) - Agenti biologici ((da possibile contatto con materiale organico)) - Agenti chimici (prodotti chimici per la pulizia) - Stress Lavoro-correlato
	Sorveglianza alunni	
	Uscite didattiche, viaggi di istruzione	
DOCENTE TECNICO PRATICO DI SALA E BAR ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO SALA E BAR	Attività pratica di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Posture incongrue (postura eretta prolungata durante le ore di laboratorio) - Scivolamenti, cadute a livello (superfici scivolose a causa della presenza di acqua) - Urti, colpi, impatti, compressioni (utilizzo improprio di arredi) - Rischio meccanico (utilizzo di macchinari con argani in movimento) - Elettrocuzione (shock elettrici per contatti con parte in tensione con mani umide) - Esposizione vapore acqueo (esposizione ad aerosol) - Apparecchiature a gas (rischio fiamme ed esplosioni) - Disfonia (utilizzo tono elevato della voce) - Rumore e vibrazione (esposizione limitata nel tempo con livelli di esposizione minori ai valori limite) - Ustioni (durante l'impiego di attrezzature a fiamma o di riscaldamento) - Punture, tagli, abrasioni (dovuti al taglio manuale degli alimenti) - Investimenti e incidente stradale (durante i tragitti e le uscite didattiche) - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto/spinta e traino (movimentazione derrate alimentari, attrezzi e attrezzature) - Agenti biologici ((da possibile contatto con materiale organico)) - Agenti chimici (prodotti chimici per la pulizia) - Stress Lavoro-correlato
	Sorveglianza alunni	
	Uscite didattiche, viaggi di istruzione	



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
PIVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



Mansione		Rischi presenti
DOCENTE TECNICO PRATICO DI LABORATORIO RICEVIMENTO	Attività pratica di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Posture incongrue (postura eretta prolungata durante le ore di laboratorio) - Elettrocuzione (contatto cavi elettrici con isolante non integro o sovraccarico prese) - Investimenti e incidente stradale (durante i tragitti e le uscite didattiche) - Agenti biologici ((da possibile contatto con materiale organico)) - Agenti chimici (toner) - Videoterminali (<20 ore settimanali) - Stress Lavoro-correlato
	Sorveglianza alunni	
	Uscite didattiche, viaggi di istruzione	
DOCENTE DI EDUCAZIONE FISICA	Didattica in palestra	<ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di polveri (all'interno dei locali di deposito) - Posture incongrue (postura eretta prolungata) - Rumore (inquinamento acustico da ambiente scolastico inferiore ai limiti di 80 dBA) - Punture, tagli, abrasioni (durante la movimentazione degli attrezzi) - Agenti biologici ((da possibile contatto con materiale organico)) - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto (movimentazione attrezzi) - Movimentazione manuale dei carichi – spinta e traino (movimentazione attrezzi) - Microclima (esposizione a sbalzi di temperatura) - Stress Lavoro-correlato
	Sorveglianza alunni	
COLLABORATORE SCOLASTICO	Attività di Pulizia	<ul style="list-style-type: none"> - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto (movimentazione arredi) - Movimentazione manuale dei carichi – spinta e traino (movimentazione attrezzi per la pulizia) - Movimentazione manuale dei carichi – movimenti ripetuti (artisuperiori) - Elettrocuzione (contatto cavi elettrici con isolante non integro o sovraccarico prese) - Posture incongrue (postura eretta prolungata, posizioni faticose) - Agenti chimici (utilizzo di detersivi chimici, toner) - Agenti biologici (da possibile contatto con materiale organico) - Caduta dall'alto (uso di scale) - Rumore (inquinamento acustico da ambiente scolastico inferiore ai limiti di 80 dBA) - Scivolamenti, cadute a livello (pavimento bagnato) - Inalazione di polveri (polvere di gesso durante pulizia lavagne) - Stress Lavoro-correlato
	Lavanderia e stireria	
	Minuta manutenzione	
	Accoglienza e sorveglianza alunni	
	Stampa e duplicazione	
ADDETTO GESTIONE DEL MAGAZZINO	Gestione del magazzino	<ul style="list-style-type: none"> - Urti, colpi, impatti, compressioni (utilizzo improprio di arredi) - Videoterminali (<20 ore settimanali) - Agenti chimici (sostituzione toner) - Posture incongrue (prendere/riporre scatole) - Scivolamenti, cadute a livello (utilizzo di scale) - Investimento, ribaltamento (scorretto ancoraggio scaffalature e armadi) - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto/spinta e traino (movimentazione derrate alimentari, attrezzi e attrezzature)
	Ricezione e stoccaggio merci	



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



		- Stress Lavoro-correlato
GUARDAROBIERA	Lavanderia e stireria	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione (contatto cavi elettrici con isolante non integro o sovraccarico prese) - Scivolamenti, cadute a livello (pavimento bagnato) - Agenti chimici (utilizzo di detersivi chimici) - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto (movimentazione ceste biancheria sporca) - Rumore (inquinamento acustico causato da lavatrici e asciugatrici inferiore ai limiti di 80 dBA) - Stress Lavoro-correlato
PERSONALE PORTINERIA E CENTRALINO	Addetta alla portineria Telefonista Centralinista	<ul style="list-style-type: none"> - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto - Posture incongrue (postura eretta, posizioni faticose) - Rumore (inquinamento acustico da ambiente scolastico inferiore ai limiti di 80 dBA)



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
PIVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



Mansione		Rischi presenti
ALUNNE	Didattica teorica	<ul style="list-style-type: none"> - Videoterminali (in caso di Didattica Digitale Integrata) - Inalazione di polveri (gesso per lavagna) - Posture incongrue (postura seduta prolungata durante le ore di lezione o eretta durante le ore di laboratorio) - Elettrocuzione (contatto cavi elettrici con isolante non integro o sovraccarico prese e con mani umide) - Investimento, ribaltamento (scorretto ancoraggio scaffalature e armadi) - Investimenti e incidente stradale (durante i tragitti e le uscite didattiche) - Urti, colpi, impatti, compressioni (utilizzo improprio di arredi) - Agenti biologici ((da possibile contatto con materiale organico)) - Scivolamenti, cadute a livello (superfici scivolose a causa della presenza di acqua) - Rischio meccanico (utilizzo di macchinari con organi in movimento) - Esposizione vapore acqueo (esposizione ad aerosol) - Apparecchiature a gas (rischio fiamme ed esplosioni) - Rumore e vibrazione (esposizione limitata nel tempo con livelli di esposizione minori ai valori limite) - Ustioni (durante l'impiego di attrezzature a fiamma o di riscaldamento) - Punture, tagli, abrasioni (dovuti al taglio manuale degli alimenti o alla rottura di vetri) - Investimenti e incidente stradale (durante i tragitti e le uscite didattiche) - Movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto/spinta e traino (movimentazione derrate alimentari, attrezzi e attrezzature); - Agenti chimici (prodotti chimici per la pulizia) - Microclima caldo severo (stress termico ambiente caldo) - Microclima freddo severo (stress termico ambiente freddo come celle frigo)



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
 Sede legale: Viale Jenner, 38
 20159 - Milano
 P.IVA: IT11157810158
 PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



12.3. Esito della Valutazione

Di seguito è riportato l'elenco delle mansioni addette ad attività lavorative che espongono le lavoratrici a lavori a rischio e il relativo esito della valutazione del rischio.

Mansione	Esito della valutazione	Misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione	Fino a 7 mesi dopo il parto
PERSONALE AMMINISTRATIVO	<u>Compatibile con prescrizioni.</u> Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.	<ul style="list-style-type: none"> Ergonomia delle sedute; Eventuale adeguamento della postazione di lavoro; Uso del computer nei modi prescritti; Divieto di spostare o sollevare pesi eccedenti 3 kg; Divieto in uso di scale e simili; Divieto di prendere/riporre fascicoli ecc. in posizioni affaticanti; Lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: pause maggiori e più frequenti; Divieto sostituzione toner 	<ul style="list-style-type: none"> Divieto sostituzione toner
DOCENTE	<u>Compatibile con prescrizioni.</u> Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di effettuare lavori di manovalanza pesante (sollevamento oggetti pesanti); Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; Divieto di effettuare lavori su scale mobili e fisse; Evitare lo stazionamento eretto prolungato; Previsione di momenti di defaticamento; Evitare la sorveglianza durante la ricreazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive;
DOCENTE DI SOSTEGNO	Non compatibile, cambio di mansione o allontanamento	/	Non compatibile
DOCENTE TECNICO PRATICO DI INFORMATICA DOCENTE TECNICO PRATICO DI LINGUA STRANIERA ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO LINGUISTICO-INFORMATICO DOCENTE TECNICO PRATICO DI LABORATORIO RICEVIMENTO ALUNNE	<u>Compatibile con prescrizioni.</u> Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.	<ul style="list-style-type: none"> Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; Divieto di effettuare lavori su scale mobili e fisse; Evitare lo stazionamento eretto prolungato; Alternare la postura seduta e ortostatica; Previsione di momenti di defaticamento; Evitare la sorveglianza durante la ricreazione. Ergonomia delle sedute; Eventuale adeguamento della postazione di lavoro; Uso del computer nei modi prescritti; Divieto di prendere/riporre fascicoli ecc. in posizioni affaticanti ed utilizzare scale/sgabelli portatili; Lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: pause maggiori e più frequenti; Divieto sostituzione toner; Per la sanificazione degli ambienti utilizzare esclusivamente soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,1% 	<ul style="list-style-type: none"> Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; Per la sanificazione degli ambienti utilizzare esclusivamente soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,1%



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
PIVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



Mansione	Esito della valutazione	Misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione	Fino a 7 mesi dopo il parto
DOCENTE TECNICO PRATICO DI CUCINA, SALA E BAR ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI CUCINA, SALA E BAR ALUNNE	<p>Compatibile con prescrizioni.</p> <p>Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; Divieto di effettuare lavori su scale mobili e fisse; Alternanza postura eretta con seduta ergonomica; Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta per oltre la metà dell'intero orario di lavoro; Organizzazione del lavoro in modo corretto; Previsione di momenti di defaticamento; Evitare la sorveglianza durante la ricreazione; Evitare lo stress termico freddo; Evitare movimentazione di carichi sopra i 3 kg; Astensione dall'utilizzo di sostanze tossiche attraverso la lettura delle schede di sicurezza. Astensione dall'uso di sostanze contenenti mercurio e suoi derivati, medicinali antimicotici, monossido di carbonio, agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo. Divieto di utilizzo di sostanze classificate come liquidi infiammabili (H225) quindi contenenti etanolo al 70%. Per la sanificazione degli ambienti utilizzare esclusivamente soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,1%. 	<ul style="list-style-type: none"> Evitare movimentazione di carichi sopra i 3 kg; Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; Astensione dall'utilizzo di sostanze tossiche attraverso la lettura delle schede di sicurezza. Astensione dall'uso di sostanze contenenti mercurio e suoi derivati, medicinali antimicotici, monossido di carbonio, agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo. Divieto di utilizzo di sostanze classificate come liquidi infiammabili (H225) quindi contenenti etanolo al 70%. Per la sanificazione degli ambienti utilizzare esclusivamente soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,1%.
ADDETTO GESTIONE DEL MAGAZZINO	<p>Compatibile con prescrizioni.</p> <p>Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ergonomia delle sedute; Eventuale adeguamento della postazione di lavoro; Uso del computer nei modi prescritti; Divieto di spostare o sollevare pesi eccedenti 3 kg; Divieto in uso di scale e simili; Divieto di prendere/riporre fascicoli ecc. in posizioni affaticanti; Lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: pause maggiori e più frequenti; Divieto sostituzione toner. 	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di spostare o sollevare pesi eccedenti 3kg; Divieto sostituzione toner
		<ul style="list-style-type: none"> Alternanza postura eretta con seduta e viceversa; Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta per oltre la metà dell'intero orario di lavoro; Organizzazione del lavoro in modo corretto; Consentire alla lavoratrice di andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata; Consentire brevi pause a disposizione per l'alimentazione. Divieto di movimentare carichi sopra i 3 kg; 	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di movimentare carichi sopra i 3 kg; Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; Astensione



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
 Sede legale: Viale Jenner, 38
 20159 - Milano
 PIVA: IT11157810158
 PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



<p>GUARDAROBIERA</p>	<p><u>Compatibile con prescrizioni.</u></p> <p>Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; • Divieto di effettuare lavori su scale mobili e fisse; • Astensione dall'utilizzo di sostanze tossiche attraverso la lettura delle schede di sicurezza. Astensione dall'uso di sostanze contenenti mercurio e suoi derivati, medicinali antimicotici, monossido di carbonio, agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo. Divieto di utilizzo di sostanze classificate come liquidi infiammabili (H225) quindi contenenti etanolo al 70%. Per la sanificazione degli ambienti utilizzare esclusivamente soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,1%. • Evitare sollecitazioni termiche, colpi, vibrazioni meccaniche, movimenti bruschi; • Previsione di momenti di defaticamento. 	<p>dall'utilizzo di sostanze tossiche attraverso la lettura delle schede di sicurezza. Astensione dall'uso di sostanze contenenti mercurio e suoi derivati, medicinali antimicotici, monossido di carbonio, agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo. Divieto di utilizzo di sostanze classificate come liquidi infiammabili (H225) quindi contenenti etanolo al 70%. Per la sanificazione degli ambienti utilizzare esclusivamente soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,1%.</p>
-----------------------------	--	--	---



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
 Sede legale: Viale Jenner, 38
 20159 - Milano
 PIVA: IT11157810158
 PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



Mansione	Esito della valutazione	Misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione	Fino a 7 mesi dopo il parto
DOCENTE DI EDUCAZIONE FISICA	<p><u>Compatibile con prescrizioni.</u></p> <p>Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di effettuare lavori di manovalanza pesante (sollevamento oggetti pesanti); • Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; • Divieto di effettuare lavori su scale mobili e fisse; • Evitare lo stazionamento eretto prolungato; • Previsione di momenti di defaticamento; • Evitare la sorveglianza durante la ricreazione; • Evitare movimentazione di carichi sopra i 3 kg; • Valutare cambio programma di lezione per evitare colpi accidentali (ad esempio con palloni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare movimentazione di carichi sopra i 3 kg. • Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive.
COLLABORATORE SCOLASTICO	<p><u>Compatibile con prescrizioni.</u></p> <p>Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza postura eretta con seduta e viceversa; • Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta per oltre la metà dell'intero orario di lavoro; • Organizzazione del lavoro in modo corretto; • Consentire alla lavoratrice di andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata. • Consentire brevi pause a disposizione per l'alimentazione. • Divieto di movimentare carichi sopra i 3 kg. • Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; • Divieto di effettuare lavori su scale mobili e fisse; • Astensione dall'utilizzo di sostanze tossiche attraverso la lettura delle schede di sicurezza. Astensione dall'uso di sostanze contenenti mercurio e suoi derivati, medicinali antimicotici, monossido di carbonio, agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo. Divieto di utilizzo di sostanze classificate come liquidi infiammabili (H225) quindi contenenti etanolo al 70%. Per la sanificazione degli ambienti utilizzare esclusivamente soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,1%. • Evitare sollecitazioni termiche, colpi, vibrazioni meccaniche, movimenti bruschi; • Previsione di momenti di defaticamento; • Evitare la sorveglianza durante la ricreazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di movimentare carichi sopra i 3 kg; • Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; • Astensione dall'utilizzo di sostanze tossiche attraverso la lettura delle schede di sicurezza. Astensione dall'uso di sostanze contenenti mercurio e suoi derivati, medicinali antimicotici, monossido di carbonio, agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo. Divieto di utilizzo di sostanze classificate come liquidi infiammabili (H225) quindi contenenti etanolo al 70%. Per la sanificazione degli ambienti utilizzare esclusivamente soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,1%.

<p>PERSONALE PORTINERIA E CENTRALINO</p>	<p>Compatibile con <u>prescrizioni.</u> Se non possibile rispettare le misure di prevenzione da adottare per continuare a svolgere la mansione, cambiare incarico o allontanamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza postura eretta con seduta e viceversa; • Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta per oltre la metà dell'intero orario di lavoro; • Organizzazione del lavoro in modo corretto; • Consentire alla lavoratrice di andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata. • Consentire brevi pause a disposizione per l'alimentazione. • Divieto di movimentare carichi sopra i 3 kg. • Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; • Divieto di effettuare lavori su scale mobili e fisse; • Divieto di utilizzo di sostanze pericolose. • Evitare sollecitazioni termiche, colpi, vibrazioni meccaniche, movimenti bruschi; • Previsione di momenti di defaticamento; • Evitare la sorveglianza durante la ricreazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di movimentare carichi sopra i 3 kg. • Alternanza postura eretta con seduta e viceversa; • Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta per oltre la metà dell'intero orario di lavoro. • Allontanamento da situazioni di ipotetico contagio di malattie esantematiche e /o infettive; • Divieto di utilizzo di sostanze pericolose. • Divieto di effettuare lavori su scale mobili e fisse;
<p>ADDETTA ALLE GESTIONE DELLE EMERGENZE</p>	<p>Non compatibile</p>	<p>/</p>	<p>Non compatibile</p>



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.

Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
PIVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



13. Firme documento

In ottemperanza al comma 4 dell'articolo 29 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. il presente documento è custodito presso l'unità alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Il Medico Competente



Consulenza e formazione

Da oltre 30 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente, privacy, modelli di gestione e mobility management

Frareg s.r.l.
Sede legale: Viale Jenner, 38
20159 - Milano
P.IVA: IT11157810158
PEC: frareg@legalmail.it
www.frareg.com



